

DECRETO DIRIGENZIALE N. 2 del 14 gennaio 2008

**AREA GENERALE DI COORDINAMENTO ISTRUZIONE - EDUCAZIONE - FORMAZIONE PROFESSIONALE - POLITICA GIOVANILE E DEL FORUM REGIONALE DELLA GIOVENTU' - OSSERVATORIO REGIONALE DEL MERCATO DEL LAVORO (O.R.M.E.L.) SETTORE POLITICHE GIOVANILI E DEL FORUM REGIONALE DELLA GIOVENTU' - Presa d'atto Accordo procedimentale tra DSR e Assessorato alle Politiche Giovanili per l'attuazione dell'Azione di Accompagnamento riguardante la realizzazione di un rapporto sugli atteggiamenti di giovani e famiglie verso il settore calzaturiero e tessile/abbigliamento/moda, finalizzato a meglio comprendere i meccanismi in base ai quali la domanda sociale decide l'iscrizione dei figli, ma anche a meglio predisporre un sistema di comunicazione appropriato da parte delle aziende e delle loro Associazioni nei confronti di famiglie e di giovani,così come previsto dai Protocolli di intesa siglati tra il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca,il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, la Confindustria, l'Anci, le Confederazioni sindacali CGIL, CISL e UIL, FILTEA CGIL-FEMCA CISL-UILTA UIL riguardanti il PIANO FORMATIVO NAZIONALE INTEGRATO PER IL SETTORE CALZATURIERO siglato il 17-3-05 e IL PIANO FORMATIVO NAZIONALE INTEGRATO PER IL SETTORE TESSILE siglato in data 8-3.**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE POLITICHE GIOVANILI  
RESPONSABILE MISURA 3.7 P.O.R. REGIONE CAMPANIA 2000-2006

#### **PREMESSO CHE**

- In data 10 marzo 2006 il Comitato nazionale del Settore tessile ha articolato i piani di intervento derivanti dal Protocollo di Intesa MPI- Min. Lavoro - Parti sociali del settore, con particolare riferimento alle Attività di accompagnamento che si configurano come misure nazionali di sistema, da gestire a livello territoriale in una dimensione multiregionale. In data 26 maggio 2006 lo stesso Comitato nazionale ha definito le misure nazionali di sistema per il Settore calzaturiero, stanziando la somma di 6 ml euro. Nell'ambito di tale stanziamento con competenza degli uffici scolastici regionali di Puglia e Campania, sono stati destinati 1,1 ml Euro. In coerenza con quanto stabilito dall'accordo tripartito, le regioni suddette hanno rispettivamente stanziato per le azioni nazionali le somme di euro 90.000 (Puglia) per la predisposizione di un **Manuale di Orientamento** e 240.000 (Campania) per la realizzazione – nel contesto del citato Manuale - di un **Rapporto sugli atteggiamenti di giovani e delle famiglie**.
- Il Protocollo d'intesa tra Regione Campania e Direzione Scolastica Regionale del 16 giugno 2006 ha già tracciato le linee della programmazione regionale dei percorsi dell'Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTTS) e delle relative misure di sistema, in attuazione dell'Accordo sancito dalla Conferenza Unificata del 25 novembre 2004.
- I Piani Formativi Nazionali integrati dei settori calzaturiero e tessile prevedono la realizzazione della seguente attività di accompagnamento:
 

*“ la realizzazione di un Rapporto sugli atteggiamenti di giovani e famiglie verso il settore tessile e calzaturiero, finalizzato a:*

  1. *meglio comprendere i meccanismi in base ai quali la domanda sociale decide l'iscrizione dei figli;*
  2. *meglio predisporre un sistema di comunicazione appropriato da parte delle aziende e delle loro Associazioni nei confronti di famiglie e di giovani.*

*Il Rapporto potrà essere realizzato in uno o più distretti tessili- calzaturieri significativi, nei quali l'orientamento diventa determinante in vista del reperimento di risorse umane qualificate e motivate”.*
- La realizzazione di detta attività di accompagnamento è stata affidata alla Regione Puglia e alla Regione Campania.

- Con Nota del 31 gennaio 2006 all'USR per la Campania è stata assegnato lo stanziamento di euro 800.000 ( cap.1442-MPI-Decreto DG –DPT. Per l'Istruzione del 29.12.2005) per la realizzazione dei piani di intervento relativi ai settori calzaturiero e Tessile.
- Il 30% dell'assegnazione è vincolata alla realizzazione della sopraccitata Attività di accompagnamento.
- Il Protocollo del 22 maggio 2007 prevede che la Direzione Scolastica Regionale, d'intesa con la Regione Campania, individuerà una Istituzione Scolastica, quale soggetto attuatore, che abbia il compito di realizzare :
  - il “ Rapporto sugli atteggiamenti di giovani e famiglie verso il settore calzaturiero e tessile /abbigliamento /moda, finalizzato a meglio comprendere i meccanismi in base ai quali la domanda sociale decide l'iscrizione dei figli, ma anche a meglio predisporre un sistema di comunicazione appropriato da parte delle aziende e delle loro Associazioni nei confronti di famiglie e di giovani”;
  - gli strumenti di comunicazione
  - la diffusione e disseminazione dei risultati.
- Il Protocollo del 22 maggio 2007 prevede che il soggetto attuatore, nell'ambito della propria autonomia e nel rispetto della normativa vigente, potrà a sua volta servirsi di soggetti con esperienza in merito, ai fini di specifiche azioni operative. A tal fine potrà costituirsi in ATS per meglio garantire un coordinamento operativo interno. Inoltre stabilisce che nello svolgimento del rapporto di ricerca il soggetto attuatore avrà cura di :
  - Definire il numero dei distretti da individuare attraverso un campione rappresentativo delle esigenze dell'intero territorio nazionale;
  - Verificare, relativamente ai distretti individuati, la presenza di Istituti scolastici professionali e tecnici, in particolare se in essi si attua una formazione orientata al settore “moda” (tessile – abbigliamento) o al “calzaturiero”.
- Ai sensi del detto Protocollo la Direzione Generale dell'USR per la Campania, d'intesa con la Regione, provvederà alla nomina di un Comitato tecnico Scientifico cui verrà affidata la valutazione del progetto elaborato dal soggetto attuatore e il monitoraggio in itinere in ordine alla realizzazione del progetto di ricerca.
- Il Protocollo dava mandato ai rispettivi Uffici per gli atti conseguenti.
- Gli Uffici della Direzione scolastica regionale per la Campania e della Regione si sono incontrati il 5 luglio 2007 a Bari con referenti della Direzione scolastica regionale per la Puglia, Settore Formazione Professionale e parti sociali ed il 9 luglio e 26 settembre a Napoli;
- E' stato elaborato dopo ampio, approfondito e costruttivo confronto tra uffici scolastici regionali, assessorati regionali competenti e parti sociali, un progetto esecutivo per la realizzazione delle attività previste nel citato Protocollo e affidate alle Regioni Puglia e Campania;
- Il Progetto è stato inviato in data 12 dicembre 2007 al Ministero della Pubblica Istruzione - Direzione Generale per l'Istruzione post secondaria, Regione Puglia e Direzione Scolastica Regionale per la Campania;
- La Regione Campania nel frattempo con Decreto Dirigenziale n.43 del 24.7.07 ( BURC del 24.8.07) ha individuato i partenariati dei vari settori economici che realizzeranno i Poli Formativi di cui all'Accordo della Conferenza unificata tra Governo, regioni, Province, Comuni e Comunità montane del 29.11. 2004 relativo alla programmazione dei percorsi IFTS per il triennio 2004-2006; il Polo Moda è stato aggiudicato a due partenariati di cui il primo in graduatoria risulta essere il Polo denominato ITM ( innovazione tessile e moda);
- In data 6 dicembre 2007 tra la Regione Campania e la Direzione Scolastica Regionale è stato sottoscritto un Accordo procedimentale, ai sensi dell'art.15 della Legge n. 241\90, per l'attuazione combinata dell'azione di accompagnamento riguardante la realizzazione di un “ Rapporto sugli atteggiamenti di giovani e famiglie verso il settore calzaturiero e tessile /abbigliamento /moda, finalizzato a meglio comprendere i meccanismi in base ai quali la domanda sociale decide l'iscrizione dei figli, ma anche a meglio predisporre un sistema di comunicazione appropriato da parte delle aziende e delle loro Associazioni nei confronti di famiglie e di giovani”, così come previsto dai protocolli di intesa siglati tra il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, la Confindustria, l'ANCI, le Confederazioni sindacali CGIL, CISL e UIL, Filtea CGIL –

Femca CISL – Uilta UIL riguardanti il PIANO FORMATIVO NAZIONALE INTEGRATO PER IL SETTORE CALZATURIERO siglato il 17 marzo 2005 e il PIANO FORMATIVO NAZIONALE INTEGRATO PER IL SETTORE TESSILE SIGLATO in data 8 marzo 2006;

- Che il predetto accordo procedimentale tra Direzione Scolastica Regionale e la Regione Campania, al fine di garantire un intervento di massima qualità e la soddisfazione delle esigenze di evidenza pubblica necessarie, ha individuato l'Istituzione Scolastica “ ISISS Gregorio Ronca” di Avellino, capofila del partenariato denominato Polo formativo ITM ( Innovazione Tessile e Moda), soggetto primo in graduatoria della pubblica selezione regionale per la individuazione dei Poli Formativi, quale soggetto attuatore, che abbia il compito di realizzare le azioni indicate nel Progetto allegato e le seguenti:
  - Report di ricerca sui meccanismi in base ai quali i giovani e le famiglie decidono l'iscrizione dei figli ad un percorso formativo nell'ambito della filiera del settore Tessile, Abbigliamento e Calzaturiero.
  - Predisposizione di linee guida della didattica orientativa da applicare nei settori tessile e calzaturiero.
  - Realizzazione di un seminario conclusivo per la presentazione e la diffusione dei risultati dei settori tessile, Abbigliamento e calzaturiero.
- Il soggetto attuatore, nell'ambito della propria autonomia e nel rispetto della normativa vigente, potrà a sua volta servirsi, oltre che dei soggetti del partenariato, di soggetti con esperienza e competenze in merito, ai fini di specifiche azioni operative. Le azioni si realizzeranno nel rispetto degli indirizzi dei protocolli siglati precedentemente sopra richiamati.
- La Direzione Generale dell'USR per la Campania, d'intesa con la Regione, indicheranno quali componenti del Comitato tecnico Scientifico, cui verrà affidata la valutazione e il monitoraggio in itinere dell'azione e del progetto di ricerca, i componenti tecnici che svolgeranno i compiti in sinergia con i corrispondenti organismi della Regione Puglia. Del comitato farà parte un componente referente dell'azione del partenariato attuatore.

#### **RITENUTO**

- di dover prendere atto dell'Accordo di cui sopra;
- di dover assegnare la responsabilità del procedimento;

#### **VISTI**

- L'art. 69 della Legge 17 maggio 1999 e il Decreto Interministeriale 31 ottobre 2000, n.436, recante norme in materia di attuazione dell'art. 69 della Legge 144/99, concernente l'Istruzione e la Formazione Tecnica Superiore (IFTS);
- Gli accordi sanciti in sede di Conferenza Unificata del 19 giugno 2003 e del 25 novembre 2004 relativo alla programmazione dei percorsi dell'I.F.T.S. per il triennio 2004-2006 e delle relative misure di sistema cui è allegato il Documento Tecnico relativo alle linee-guida per il periodo di riferimento;
- L'Accordo della Conferenza unificata tra Governo, regioni, Province autonome di Trento e Bolzano, Province, Comuni e Comunità montane dell'1.8.2002, relativo alla definizione delle 37 figure professionali dell'IFTS, del 19.11. 2002 e agli standard minimi di competenze di base trasversali, nonché del 29.11. 2004 relativo alla programmazione dei percorsi IFTS per il triennio 2004-2006 e alla definizione delle figure professionali del settore “Servizi Assicurativi e Finanziari”, nonché del 16 marzo 2006 relativo alla definizione degli standard minimi di competenze tecnico professionali e a nuove figure professionali di riferimento nel settore trasporti;
- I Protocolli d'Intesa tra il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, la Confindustria, l'ANCI, le Confederazioni sindacali CGIL, CISL e UIL, Filtea CGIL – Femca CISL – Uilta UIL riguardanti il PIANO FORMATIVO NAZIONALE INTEGRATO PER IL SETTORE CALZATURIERO siglato il 17 marzo 2005 e il PIANO FORMATIVO NAZIONALE INTEGRATO PER IL SETTORE TESSILE SIGLATO in data 8 marzo 2006;
- Il Protocollo d'intesa tra Regione Campania e Direzione Scolastica Regionale del 16 giugno 2006 che ha tracciato le linee della programmazione regionale dei percorsi dell'Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS);
- Il Protocollo di Intesa del 22 maggio 2007 che disciplina più in dettaglio i rispettivi obblighi.

- L'Accordo procedimentale del 6 dicembre 2007 tra la Regione Campania e la Direzione Scolastica Regionale per l'attuazione dell'azione di accompagnamento sopra descritta.
- L'art.33, comma 2, dello Statuto Regionale relativamente ai poteri attribuiti agli Assessori della Giunta.
- Gli strumenti della programmazione negoziata e gli accordi di cui alla Legge 662/96, art. 2, comma 203, richiamati nell'Accordo sancito dalla Conferenza Unificata del 25 novembre 2004.
- L'art.4, comma 3, della L.R. n. 24\2005;
- Gli artt.10 della L.R. n. 1\2007 e 6 della Legge n. 241\90;

Alla stregua dell'istruttoria favorevole compiuta dal Funzionario di Posizione Organizzativa che coordina le attività dell'azione A "Alta Formazione" - Misura 3.7 P.O.R. Campania 2000-2006, Ing. A.Errichiello, attestata dalla procedura informatica della firma elettronica;

### DECRETA

Per tutto quanto espresso in narrativa che qui si intende integralmente riportato:

- Di prendere atto dell'Accordo procedimentale del 6 dicembre 2007 tra Regione Campania e Direzione Scolastica Regionale, ai sensi dell'art.15 della Legge n. 241\90, per l'attuazione combinata dell'azione di accompagnamento riguardante la realizzazione di un " Rapporto sugli atteggiamenti di giovani e famiglie verso il settore calzaturiero e tessile /abbigliamento /moda, finalizzato a meglio comprendere i meccanismi in base ai quali la domanda sociale decide l'iscrizione dei figli, ma anche a meglio predisporre un sistema di comunicazione appropriato da parte delle aziende e delle loro Associazioni nei confronti di famiglie e di giovani", così come previsto dai protocolli di intesa siglati tra il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, la Confindustria, l'ANCI, le Confederazioni sindacali CGIL, CISL e UIL, Filtea CGIL – Femca CISL – Uilta UIL riguardanti il PIANO FORMATIVO NAZIONALE INTEGRATO PER IL SETTORE CALZATURIERO siglato il 17 marzo 2005 e il PIANO FORMATIVO NAZIONALE INTEGRATO PER IL SETTORE TESSILE SIGLATO in data 8 marzo 2006;
- di assegnare all'Ing. Antonio Errichiello i compiti di responsabile del procedimento, ai sensi dell'art.10 della L.R. n. 1\2007 e dell'art.6 della Legge n. 241\90, relativamente all'attuazione del detto Accordo di cui al punto precedente;
- di designare lo stesso quale incaricato del trattamento dei dati personali relativamente alle procedure di riferimento ex art.30 del D.lgs. n. 196\2003;
- di disporre l'invio del provvedimento:
  - all'A.G.C. 17;
  - all'Assessora alle Politiche Sociali, Assistenza Sociale, Problemi dell'Immigrazione, Politiche Giovanili, Pari Opportunità, Demanio e Patrimonio;
  - all'A.G.C. 09 Rapporti con gli Organi Nazionali ed Internazionali in materia di PIM-FEOGA-FSE attività di supporto all'Autorità di gestione del POR Campania;
  - al Settore Attività di Assistenza alle sedute di Giunta, Comitati Dipartimentali;
  - al Servizio 04 Registrazione Atti monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali per gli adempimenti consequenziali;
  - al Settore Stampa e Documentazione per la pubblicazione sul B.U.R.C. e sul sito internet della Regione Campania e la pubblicazione ha valore di notifica ai soggetti interessati.

Il Dirigente del settore  
*Dott. Giuseppe Pagliarulo*